Ai Docenti

Si allega informativa per lutilizzo della Piattaforma.
Il Documento del 15 maggio e privacy.

In prossimità della pubblicazione del Documento del 15 maggio, si ricorda ai titolari del trattamento che, nella redazione dello stesso, i consigli di classe devono tener conto delle indicazioni fornite dal Garante privacy con nota n.10719 del 21 marzo 2017.
In tale nota si specifica che "È importante che le scuole del sistema nazionale di istruzione, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, agiscano nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli studenti, anche con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali".

Negli anni scorsi sono state riscontrate, da parte dell'Autorità garante, indebite diffusioni di dati personali degli studenti nella predisposizione del Documento del 15 maggio e ciò ha determinato la necessità di chiarire le corrette modalità di predisposizione del documento stesso, al fine di evitare la divulgazione di informazioni che possano violare il diritto alla riservatezza degli studenti.

Nella nota, al par.3, il Garante specifica che: "a fronte di specifici obblighi normativi che impongono la diffusione di atti o documenti amministrativi, le amministrazioni pubbliche prima di mettere a disposizione sui propri siti web istituzionali atti e documenti amministrativi contenenti dati personali, devono verificare che sia espressamente previsto l' obbligo di pubblicare anche dati personali, ovvero valutare, caso per caso, se tale diffusione sia effettivamente necessaria rispetto alle finalità sottese alla diffusione del documento".

Il Documento del 15 maggio ha come finalità quella di evidenziare il percorso didattico e formativo di ciascuna classe e orientare la commissione nell'organizzazione e nello svolgimento dell'Esame di maturità. Infatti, come anche ribadito nella OM n. 54 del 26 marzo 2026, "Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.
Non è quindi necessario inserire dati personali degli studenti, in quanto non funzionali ed eccedenti rispetto alle finalità del Documento, e conclude il Garante "Alla luce dei principi e delle regole sopra richiamati, non si ha alcuna ragionevole evidenza della necessità di fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli studenti in un documento finalizzato ad orientare tale commissione nella redazione del testo.
Per quanto riguarda i docenti, è opportuno che anche i loro nomi siano omessi dalla versione online: dalla tabella di composizione del consiglio di classe, lasciate solo le materie e cancellate nomi e firme.

Anche in questo caso, risulta eccedente diffondere i nomi dei docenti rispetto alle finalità.

In base a quanto specificato dal Garante, si raccomanda quindi di non pubblicare sul sito web il Documento del 15 maggio con dati personali relativi a studenti e docenti.